# Progetto e comitato scientifico

Stampa
Stampa

## XXIV Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa
## MARTIRIO E COMUNIONE
## Bose, 7-10 settembre 2016
## in collaborazione con le Chiese Ortodosse

“Martirio e comunione” è il tema scelto per la ventiquattresima edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, organizzato in collaborazione con le Chiese ortodosse, che si terrà presso il Monastero di Bose da mercoledì 7 a sabato 10 settembre 2016.

Il Convegno intende illuminare l’intimo legame tra la testimonianza resa a Cristo dai martiri e la comunione tra le Chiese, nei suoi fondamenti scritturistici e patristici, e in particolare nelle tradizioni delle diverse Chiese ortodosse. Il tema riveste una drammatica attualità nel tempo di guerra e persecuzione che tocca molte comunità cristiane nel mondo. L’esperienza dei martiri del xx secolo è una preziosa eredità evangelica per tutte le chiese e l’umanità intera.

Il martirio di Gesù, il Cristo, il suo sangue versato per tutti sulla croce (cf. Ef. 2,13-14), ci dona la pace, la comunione del Regno dei cieli. Questo sangue, più eloquente di quello di Abele (cf. Ebr 12,24), è testimone del suo amore infinitamente misericordioso per i suoi (cf. Gv 13,1) e dell’amore del Padre per la chiesa di suo Figlio (cf. Gv 14,23), sigillato dal dono dello Spirito santo (cf. Gv 14,15-17.26).

Il martirio dei discepoli di Cristo, dai tempi apostolici fino ai nostri giorni, è considerato come la perfetta glorificazione di Dio (Gv 17). Non testimonia forse che lo Spirito santo, nonostante gli scismi e le divisioni intervenute al cuore della storia della chiesa, non abbandona coloro che confessano Gesù come il Signore della storia, del mondo e della loro vita? C’è un misterioso legame tra il martirio e il desiderio dello Spirito santo che spinge le chiese a operare per ritrovare la comunione visibile.

Le sofferenze e la morte dei martiri cristiani ci parlano eloquentemente dell’*unità-comunione* della Gerusalemme celeste, dove il Cristo risorto, l’Agnello ritto sul trono, radunerà attorno a sé la moltitudine immensa dei redenti della terra (Ap 7,9) e sarà tutto in tutti (Col 3,11). Il grido dei martiri si fa ancora sentire: “Fino a quando Sovrano, tu che sei santo e veritiero, non farai giustizia?” (Ap 6,10), e si unisce a quello dello Spirito e della Sposa: “Vieni, Signore Gesù” (Ap 22,20). Il sangue dei martiri testimonia già dell’*Una Sancta*.

Oltre i relatori sono attesi i rappresentanti ufficiali di tutte le Chiese ortodosse, della Chiesa cattolica, della Chiesa d’Inghilterra, biblisti, patrologi e teologi, monaci d’oriente e di occidente, filosofi e scrittori da tutto il mondo.

Il programma, che sarà reso noto prossimamente, è stato elaborato dal Comitato scientifico composto da: **Enzo Bianchi** (Bose), **Lino Breda** (Bose), **Sabino Chialà** (Bose), **Lisa Cremaschi** (Bose), **Luigi d’Ayala Valva** (Bose), **Adalberto Mainardi** (Bose), **Raffaele Ogliari** (Bose), **Antonio Rigo** (Università di Venezia), **Michel Van Parys** (Abbazia di Grottaferrata).

I convegni ecumenici di spiritualità ortodossa desiderano offrire un’occasione d’incontro fraterno, di scambio e condivisione, nel comune ascolto della Parola di Dio e nell’approfondimento della tradizione spirituale delle Chiese ortodosse. Il convegno è aperto a tutti.